



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica PEGASO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filologia moderna e comparata ( <i>IdSua:1620722</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Modern and Comparative Philology
<b>Classe</b>	LM-14 - Filologia moderna
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unipegaso.it/lauree-magistrali/filologia-moderna-e-comparata">https://www.unipegaso.it/lauree-magistrali/filologia-moderna-e-comparata</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	d. Corso di studio integralmente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GUGLIUZZO Carmelina
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GUGLIUZZO	Carmelina		PA	1	
2.	LAVAZZA	Andrea		PA	1	

3.	ROSSI SEBASTIANO	Michela	ID	1
4.	SIMONETTI	Enrico Salvatore	RD	1
5.	TALAMO	Roberto	RD	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Primerano Arianna arianna.primerano@ studenti.unipegaso.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Angela Arsena Enrico Cerasi Carmelina Gugliuzzo Lorenzo Lozzi Gallo Roberto Talamo
<b>Tutor</b>	Roberto Talamo Tutor disciplinari Enrico Salvatore Simonetti Tutor disciplinari Svetlana Zdravkovic Tutor dei corsi di studio

## Il Corso di Studio in breve

30/06/2025

Il percorso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Comparata (LM-14), erogato in modalità e-Learning, si propone di soddisfare una crescente esigenza culturale e formativa nel contesto dei saperi letterari, con particolare enfasi sulla dimensione comparativa e transmediale. L'importanza strategica di un Corso di Laurea ad alta vocazione umanistica, mira a sviluppare competenze critiche nel campo delle letterature e dei processi culturali. Dal punto di vista della struttura, il CdL prevede l'acquisizione di 120 CFU, equamente divisi nel biennio e prevede un'articolazione in due percorsi alternativi: "Lettere moderne" e "Letterature comparate e transmedialità". Il CdL, nel complesso, fornisce una preparazione umanistica complessiva che sviluppa potenzialità in diversi campi e che può orientare il laureato verso l'alta formazione (master, dottorato). Il primo percorso "Lettere moderne" è caratterizzato da un'offerta orientata a fornire una solida preparazione nelle discipline filologiche, letterarie e storiche, senza trascurare alcune fondamentali competenze digitali. Si intendono formare operatori culturali, come comunicatori e divulgatori, nonché professionisti dell'educazione, come insegnanti, formatori e promotori della lingua e della cultura italiana. Inoltre, si rivolge a coloro che aspirano a diventare redattori ed editor per case editrici, riviste, uffici stampa, istituti di cultura, fondazioni, televisioni e radio. Rispetto all'insegnamento, il CdL mira a formare laureati in grado di svolgere il lavoro dell'insegnante nella scuola secondaria di primo e secondo grado, fornendo le competenze e i requisiti necessari alla successiva abilitazione all'insegnamento nelle attuali classi di concorso A-11, A-12, A-22, dopo il completamento del sistema di formazione e reclutamento della scuola secondaria di primo e secondo grado delineato nel D.lgs. n. 59/2017, modificato dal DL 36/2022 (convertito in legge n. 79/2022). Il secondo percorso "Letterature comparate e transmedialità" è caratterizzato da un'offerta orientata alla formazione di figure professionali per l'industria culturale e i nuovi media, con un focus sull'internazionalizzazione. In particolare, si formano esperti transmediali in grado di creare e gestire narrazioni su diverse piattaforme. Si tratta di una competenza essenziale nell'era digitale che consente di modificare la comunicazione adattandola alle esigenze e potenzialità di ogni medium su cui viene distribuita andando a creare nuove geografie del racconto e universi immaginativi più complessi.

Pdf inserito: [visualizza](#)





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/03/2024

Ai fini dell'individuazione delle parti interessate per la co-progettazione dell'offerta formativa del CdS magistrale in "Filologia moderna e comparata", in modo che questa fosse realmente coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, il Comitato Proponente, cui è stato affidato l'incarico (con Decreto Rettoriale n.1 del 3.1.24) di coordinare e realizzare le attività di progettazione del nuovo percorso formativo, ha provveduto a convocare, mediante invito a mezzo mail, in data 08 e 15 /01/ 2024 i principali stakeholders di riferimento afferenti al mondo accademico, della ricerca e delle professioni, soggetti di elevata qualificazione in merito ai profili professionali in uscita.

Gli incontri sono stati sempre preceduti dall'invio di materiale informativo per posta elettronica relativo alle caratteristiche principali della proposta, agli obiettivi formativi e al piano didattico provvisorio.

Durante gli incontri sono stati previsti momenti di presentazione delle caratteristiche formative del Corso nonché momenti di discussione e analisi collaborativa di quanto presentato: quanto emerso in questi momenti di discussione e analisi ha permesso di definire sempre più in dettaglio la proposta.

L'Università Telematica "Pegaso" si sta orientando sempre più al miglioramento dell'offerta formativa, correlando progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività. Di conseguenza, i proponenti del Corso di Laurea LM-14 si sono consultati con le organizzazioni scientifiche, gli enti pubblici e privati, operanti nel campo dei servizi e delle professioni affini alla proposta formativa, nella consapevolezza che, al livello delle lauree magistrali, alcuni indirizzi specialistici potranno coprire esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, in particolare l'insegnamento, l'educazione, le professioni ruotanti intorno al mondo della scuola, la formazione professionale, l'industria culturale e l'editoria digitale.

Gli stakeholders presenti alle diverse consultazioni sono stati:

- Società Italiana di Storia Ambientale (SISAm)
- Institut für Translationswissenschaft, Universität Innsbruck
- Sociedad Española de Italianistas (S.E.I.) e Docente presso l'Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED)
- Department of Classics, Modern Languages and Linguistics Concordia University- Montreal (Canada)
- Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI)
- Centro per il Libro e la Lettura (CEPELL), Ministero della Cultura
- Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna (SISEM)
- Ministero dei Beni Culturali
- Mondadori Education
- Responsabile della Casa Editrice Loescher - Quaderni della Ricerca
- Casa Editrice Write Up
- Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana- Università Nazionale e Capodistriaca – Atene
- Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani
- Casa Editrice Mimesis
- Department of Italian Studies - Brown University
- Università degli Studi di Messina
- Associazione degli Italianisti (ADI)
- Associazione Modernisti MOD Scuola
- Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI Didattica)
- Società Dante Alighieri (Sede di Venezia)
- Società Dante Alighieri - Comitato di Roma
- Department of Romance Studies and Classics, Università di Stoccolma

- Société des Italianistes de l'Enseignement Supérieur (SIES)
- Associazione degli Italianisti-sezione didattica (ADIsd)
- Associazione Nazionale Scuola Italiana (A.N.S.I.)
- Società Italiana di Storia Militare (SISM)
- Quotidiani "Cronache di Napoli" e "Cronache di Caserta"
- Rogiosi Editore S.r.l (Napoli);
- Giapeto Editore S.r.l (Napoli);
- Fondazione Giuseppe Soglia, Salerno.

In data 8 gennaio 2024 è avvenuto un primo incontro in modalità telematica (videoconferenza attraverso piattaforma Google Meet) con le parti interessate. Al termine dell'illustrazione dettagliata di una bozza preliminare di un possibile Ordinamento e Piano di Studi, si è aperto un interessante e vivace dibattito in cui molti dei presenti sono intervenuti per condividere le proprie riflessioni e fornire feedback e valutazioni sulla nuova proposta di attivazione. Le parti interessate consultate in questa fase hanno espresso grande interesse per un percorso formativo di secondo livello (Laurea Magistrale) nell'ambito umanistico legato al digital learning, ritenendo d'importanza strategica la sua istituzione in tempi brevi.

Tra i suggerimenti pervenuti, vi è stato quello di mantenere nel primo anno una formazione specificamente disciplinare, in grado di offrire una solida preparazione ai futuri laureati, consigliando di potenziare i CFU nelle discipline letterarie. È stato altresì proposto di limitare i crediti dedicati alle didattiche disciplinari, poiché questi saranno presenti nei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie (Percorso 60 CFU - DPCM 04/08/2023). Questa soluzione permetterebbe infatti di incrementare quelli correlati ai fondamenti disciplinari, metodologici e teorici dei diversi insegnamenti ricompresi nel Corso di Laurea.

Il 15 gennaio 2024 si è svolto, in modalità telematica (videoconferenza attraverso piattaforma Google Meet), un altro incontro con le parti interessate che non avevano avuto la possibilità di partecipare alla presentazione del giorno 8 gennaio. Dopo la presentazione dettagliata del nuovo Corso e della sua progettazione si è aperto un dibattito da cui sono emerse alcune riflessioni, tra cui si segnalano: l'assoluta necessità di internazionalizzazione e l'importanza di incrementare e sostenere le competenze digitali degli studenti, per far fronte ai nuovi compiti connessi alla gestione dei dati, anche all'interno degli archivi digitali.

Inoltre, in data 15 gennaio 2024, alle ore 19.30, al fine di recepire i bisogni – già espressi più volte nel passato dagli studenti del Corso di Laurea in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione (L-10) e dagli iscritti al Corso di Laurea in Filosofia ed Etica (L-5) – di proseguire gli studi in direzione di una Laurea Magistrale LM-14, per avere la possibilità di una prosecuzione degli studi in direzione della Filologia moderna, si sono svolte le audizioni delle Rappresentanti degli studenti dei CdS triennali L-10 e L-5:

- Sig. Arianna Primerano, (rappresentante degli studenti del CdS L-10),
- Sig. Mariapaola Panebianco, (rappresentante degli studenti del CdS L-5).

Ai suddetti incontri si sono aggiunte, in data 17 gennaio 2024, le interviste telefoniche a Virgilio Ilari, Presidente della Società Italiana di Storia Militare (SISM) e Giovanni Ricevuto, Segretario nazionale dell'Associazione Nazionale Scuola Italiana (A.N.S.I.).

In data 25 gennaio 2024 è stata inoltre effettuata l'intervista telefonica ad Alessandro Mongatti, Direttore della Mondadori Education.

Significativi sono stati i suggerimenti e le riflessioni emersi in questi incontri, così enucleabili:

- acquisizione di maggiori e specifiche competenze da parte dei futuri laureati nell'ambito dell'archivistica e della biblioteconomia;
- attenzione verso le discipline letterarie e limitazione del peso attribuito alle didattiche disciplinari;
- formazione specifica sul diritto d'autore nei nuovi media;
- necessità di promuovere maggiormente l'internazionalizzazione;
- incremento delle competenze digitali degli studenti per la gestione dei flussi documentali digitali.

A conclusione delle consultazioni delle parti interessate, si è potuto concordare che l'offerta formativa è esaustiva e che gli obiettivi formativi e il piano didattico, come rimodulato grazie alle consultazioni stesse, rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo.

L'Ateneo persegue un processo costante di consultazione del tessuto produttivo e degli stakeholder con l'obiettivo di:

- potenziare la ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico della società;
- valorizzare la diffusione della conoscenza, il lifelong learning e l'alta formazione come strumenti di qualificazione del capitale umano, degli individui e di miglioramento della coesione sociale;
- sensibilizzare gli interlocutori istituzionali e gli agenti economici alla formazione continua dei lavoratori;
- verificare e migliorare l'aderenza dell'offerta complessiva del CdS alle esigenze del mercato del lavoro e del mondo dell'impresa.

In tale prospettiva e come richiesto dalle "Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per l'ascolto delle Parti Interessate", approvate nel 2016 dal Presidio di Qualità di Ateneo, l'Ateneo, tramite il Senato accademico del 24 gennaio 2024 ha istituito un Comitato di Indirizzo di cui fanno parte:

- Prof.ssa Claudia Corfiati - Segretario della Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI) e Responsabile area Didattica
- Dott. Armando Donato - Subject Specialist Network Member Imperial War Museum, London (UK)
- Dott.ssa Francesca Pagano - Direttrice Casa Editrice WriteUp Books
- Dott. Giovanni Ricevuto - Segretario generale Associazione Nazionale Scuola Italiana (ANSI)
- Prof. Sebastiano Valerio - Segretario Associazione degli Italianisti (ADI)
- Prof. Tzortzis Ikononou - Università di Stoccolma - Department of Romance Studies and Classics.

In data 13.02.24 si è riunito il Comitato di Indirizzo per uno sguardo conclusivo sul progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale (si veda il verbale).

A seguito del parere del CUN si è provveduto a condividere il progetto formativo con alcuni stakeholder locali, i quali hanno manifestato pieno interesse e hanno confermato la necessità di laureati in un settore nel quale le competenze che il CdL in Lm-14 mira a formare, risultano essere di grande rilievo e al contempo difficili da reperire sul mercato del lavoro, con riferimento a quello regionale.

Per la consultazione integrale dei verbali e la presa visione della composizione del Comitato di Indirizzo coinvolto negli specifici incontri, si rinvia alle pagine dei verbali disponibili online al link <https://www.unipegaso.it/assicurazione-qualita/lm-14> alla voce: 'Consultazione con le parti economiche e sociali'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali di consultazione parti interessate



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

30/06/2025

Il giorno martedì 8/04/2025, ha avuto luogo la consultazione da parte del Consiglio di CdS con il collega Prof. Luigi Robuschi (Docente di Italian Studies) e la manager Dr. Alison Simpson. Durante la consultazione è avvenuta la presentazione dettagliata del CdL LM-14 nei suoi due percorsi presso l'Università Wits (Witwatersrand), Johannesburg, South Africa. Sono state elaborate proposte strategiche di convergenza in ambito di mobilità internazionale, per le quali il Prof. Robuschi rappresenterà la persona di riferimento presso la rinomata Università sudafricana.

Il giorno venerdì 13/06/2025 alle ore 09.00 ha avuto luogo la consultazione del Comitato di Indirizzo da parte del Consiglio di CdS LM-14. Si collegano da remoto i seguenti Componenti del

Comitato di Indirizzo:

Prof.ssa Claudia Corfiati - Segretario della Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI) e Responsabile area Didattica

Dott.ssa Francesca Pagano - Direttrice Casa Editrice WriteUp Books

Dott. Giovanni Ricevuto - Segretario Generale Associazione Nazionale Scuola Italiana (ANSI)

Prof. Sebastiano Valerio - Segretario Associazione degli Italianisti (ADI)

Risultano assenti ingiustificati i seguenti Componenti:

Dott. Armando Donato - Subject Specialist Network Member Imperial War Museum, London (UK)

Prof. Tzortzis Ikonomou - Università di Stoccolma - Department of Romance Studies and Classics.

Prende la parola la presidente, ringraziando della loro presenza le/i Componenti del Comitato di Indirizzo e illustrando il lavoro svolto dal Consiglio di CdS e dal GAV relativamente agli aggiornamenti dei documenti (in particolare, la Scheda SUA e il Regolamento Didattico che dovrà andare in approvazione). Viene altresì evidenziato il lavoro di monitoraggio e di aggiornamento dei materiali didattici e delle registrazioni per il nuovo anno accademico. La presidente sottolinea come, durante questo primo anno di vita accademico, sia stata posta una grande attenzione nei confronti della centralità dello studente, anche attraverso le OPIS (attenzione verificabile sin dalle prime fasi di progettazione del Corso di Laurea per garantire un effettivo servizio per entrambi i percorsi: Lettere moderne e Letterature comparate e transmedialità). La presidente informa che si è tenuta la prima seduta di laurea del Corso di Laurea in Filologia moderna e comparata LM-14 il giorno 12 giugno 2025. Prende la parola il Dott. Giovanni Ricevuto, il quale elogia il lavoro svolto dal CdS ed evidenzia l'importanza della proficua collaborazione tra il mondo universitario e quello scolastico, dove molti dei neolaureati andranno a confluire. Interviene la Prof.ssa Claudia Corfiati rispetto alla questione della composizione del Comitato di Indirizzo che, a suo avviso, dovrebbe essere rinnovato, ribadendo l'utilità di questi incontri e l'importanza della partecipazione. A questo punto prende la parola il Prof. Sebastiano Valerio, il quale manifesta il suo plauso per lo stato di buona salute del Corso di Laurea e invita a aumentare i momenti di incontro. La presidente e tutte/i le/i Componenti del Corso di Laurea LM-14 calendarizzano il prossimo incontro nel mese di settembre 2025.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026> ( Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Esperti di didattica in ambito letterario

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati, previo conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondo la normativa vigente, potranno insegnare materie relative all'ambito linguistico-letterario italiano e latino, ma eventualmente anche all'ambito storico e geografico, anche nel contesto di corsi per cittadini stranieri o adulti.

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati avranno la capacità di veicolare contenuti di linguistica, letteratura e filologia nell'ambito delle civiltà italiana e latina, ma con una prospettiva europea, anche grazie all'utilizzo critico degli strumenti bibliografici, anche multimediali.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati, previo conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondo la normativa vigente, potranno insegnare in

corsi di formazione e in istituzioni educative private. Previo conseguimento del percorso abilitante e di altri requisiti previsti dalla normativa vigente, potranno partecipare alle prove di accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

## Revisori e redattori di testi

### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati applicheranno le conoscenze in materia linguistica e retorico-comunicativa per la revisione critica di testi per la pubblicazione, anche audiovisiva e multimediale. Saranno in grado di svolgere mansioni legate all'editing e alla revisione di testi, gestendo l'intero processo di elaborazione tecnico-letteraria di libri o prodotti multimediali. Saranno in grado di occuparsi della redazione di testi divulgativi e scientifici incentrati sulla cultura europea, specialmente quella italiana. Effettuano l'edizione di testi in lingua italiana, latino medievale e umanistico, nonché nelle lingue romanze, fornendo introduzioni storico-critiche e note di commento, adattate anche per un pubblico studentesco delle scuole superiori. Inoltre, sapranno eseguire traduzioni di alta qualità di testi letterari in latino.

### **competenze associate alla funzione:**

I laureati sapranno elaborare strategie retorico-comunicative, adattandole a diverse tipologie testuali adeguate al contesto linguistico e socioculturale. Nell'editing, sapranno utilizzare vari metodi di analisi e strumenti di riferimento per individuare problemi e proporre soluzioni.

Possederanno competenze avanzate nella storia della letteratura italiana ed europea, con una particolare attenzione alla tradizione dei testi medievali e moderni. Hanno abilità nell'interpretazione dei fenomeni letterari, nella scrittura specialistica e nella creazione di testi originali.

Inoltre, saranno in grado di condurre ricerche su testi e contesti utilizzando strumenti moderni di indagine bibliografica. Possono progettare percorsi formativi e promozionali, nonché organizzare eventi culturali di alto livello, assumendo ruoli di leadership in gruppi di lavoro altamente specializzati. Le competenze trasversali acquisite durante la partecipazione a seminari, lavori di gruppo e laboratori completano il loro profilo.

### **sbocchi occupazionali:**

Case editrici e agenzie di servizi editoriali; aziende private ed enti pubblici, in particolare quelli operanti nel campo dell'editoria e dei servizi culturali; redazioni di pubblicazioni periodiche in cartaceo e multimediali; istituti di cultura italiani e stranieri.

## Redattori di testi per la pubblicità

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità redigono testi informativi e pubblicitari relativi a servizi e/o articoli commerciali per la diffusione multimediale, anche oltre i mezzi cartacei, radiotelevisivi e digitali. I laureati sono in grado di assolvere con competenza e professionalità tutte le attività concernenti la comunicazione multimediale, la produzione radiotelevisiva e i linguaggi pubblicitari; in particolare, il coordinamento e la definizione di strategie per i social media di enti e aziende pubbliche e private, enti non profit, uffici, studi professionali, centri di formazione, agenzie di comunicazione e/o di pubblicità, consulenza, marketing.

### **competenze associate alla funzione:**

I laureati avranno la capacità di adattare la comunicazione alle tipologie testuali e di selezionare strategie retorico-comunicative applicate alla funzione persuasiva. Sapranno scrivere testi per spot multimediali e per la produzione di materiale informativo; scrivere annunci per la stampa; studiare e selezionare la struttura comunicativa del messaggio adeguandolo ai diversi canali e finalità pubblicitarie; collaborare alla realizzazione di idee pubblicitarie. Questa figura deve possedere solida cultura generale umanistica; buona conoscenza delle lingue straniere; adeguate conoscenze nell'ambito della comunicazione di massa; conoscenze adeguate in ambito comunicativo e della cultura visuale; ottima padronanza della lingua italiana e capacità di redigere testi. Sapranno rivedere bozze sia di testi che di grafica; confrontarsi con il pubblico o gli altri colleghi; gestire e aggiornare i contenuti di siti web; redigere o presentare rapporti o documenti; tradurre semplici testi.

### **sbocchi occupazionali:**

Creatore e/o redattore di testi pubblicitari, freelance o in agenzie; copywriter.

## Specialisti dell'industria culturale

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Coordinano le attività degli uffici amministrativi sia in enti pubblici che privati, operanti nei settori dei beni culturali, della promozione turistica e della ricerca per la valorizzazione del territorio. Formulano proposte e forniscono pareri ai Dirigenti, sovrintendendo in particolare all'implementazione di progetti e iniziative finalizzati alla promozione della cultura a livello regionale e nazionale. Si occupano della gestione di imprese o enti dedicati alla conservazione dei beni culturali e alla divulgazione di contenuti specialistici legati alla cultura italiana ed europea. Le loro competenze includono il servizio di consulenza bibliografica di alto livello, la progettazione di eventi focalizzati sulla divulgazione culturale, la leadership in gruppi di lavoro per progetti specifici legati alla conservazione e condivisione di beni librari. Inoltre, coordinano l'organizzazione di eventi culturali in differenti contesti: librerie, fiere librarie, festival di letteratura, parchi letterari e simili.

### **competenze associate alla funzione:**

I laureati possiedono competenze nella lingua e cultura italiana, oltre a una conoscenza approfondita delle letterature dell'Europa moderna. Hanno una padronanza avanzata degli strumenti di ricerca nelle discipline della storia e filologia moderna. Possiedono competenze linguistiche raffinate e notevoli abilità nella comunicazione, insieme a una capacità critica nell'elaborazione di progetti e percorsi di studio e ricerca.

La loro formazione include la gestione e l'organizzazione efficace di lavori di gruppo, la progettazione di percorsi formativi e di eventi culturali di alto livello. Inoltre, sono in grado di condurre ricerche originali nel campo delle letterature moderne e della trasmissione dei testi.

### **sbocchi occupazionali:**

Organizzazioni pubbliche e private, parchi letterari, siti archeologici, e aziende a carattere turistico.

## Linguisti e Filologi

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Si occupano della creazione di edizioni critiche di testi in lingua italiana, latina o lingue romanze antiche, impiegando metodologie ecdotiche avanzate. Partecipano attivamente alla redazione di dizionari, lessici e opere enciclopediche focalizzati sulla cultura italiana ed europea. Formulano recensioni e valutazioni critiche su prodotti editoriali legati alla storia e alla letteratura italiana ed europea, dirigono e coordinano progetti editoriali, curano la supervisione di collane e pubblicazioni scientifiche. Assumono ruoli chiave nell'organizzazione e nella guida di gruppi di lavoro, nonché nella pianificazione e gestione di progetti culturalmente ricchi svolgendo, inoltre, attività didattiche ed educative per migliorare le condizioni di lavoro e il benessere generale.

### **competenze associate alla funzione:**

I laureati avranno competenze avanzate nella scrittura e comunicazione linguistica, permettendo loro di contribuire alla redazione di testi in vari contesti, che spaziano dalla pubblicità alla politica, dal saggio critico all'articolo giornalistico, fino a testi di natura tecnica. Possederanno competenze specifiche legate ai meccanismi di trasmissione dei testi letterari, con particolare attenzione alla cultura italiana ed europea e sono in grado di utilizzare gli strumenti necessari per la pubblicazione di testi sia di carattere critico che divulgativo. Avranno acquisito competenze trasversali attraverso esperienze di lavoro di gruppo, partecipazione ad attività seminari e laboratori.

### **sbocchi occupazionali:**

Le case editrici, enti e istituzioni culturali, fondazioni, Pubblica Amministrazione e testate giornalistiche offrono opportunità ai laureati che possiedono crediti adeguati in specifici settori.



1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
5. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
6. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



16/03/2024

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Filologia Moderna e Comparata (LM-14) i candidati devono:

- a) aver conseguito una Laurea di primo livello (ex D.M. 270/04) nelle classi: L-3, Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-10, Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12, Mediazione linguistica; L-19, Scienze dell'educazione e della formazione, e corrispondenti titoli equiparati rispetto ai previgenti ordinamenti;
- b) aver conseguito una laurea in Lettere (ante D.M 509/99) - vecchio ordinamento;
- c) essere in possesso di una laurea di primo livello (ai sensi del D.M. 270/04 e D.M.509/99) o equipollenti in altre classi e aver conseguito almeno 48 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico disciplinari: L-ART/02; L-ART/03; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/08; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/15; L-LIN/12; M-GGR/01; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06; M-PED/01; M-PED/02; M-PED/04; M-STO/02; M-STO/04; SPS/07; SPS/08.

Sono inoltre richieste:

- una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto verificate mediante un test in forma scritta;
- una conoscenza della lingua straniera europea adeguata ad affrontare uno studio specialistico.

Il regolamento del CdS indica le modalità di verifica dei requisiti di accesso.



20/06/2025

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/2004, l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una

laurea o di un titolo equipollente riconosciuto idoneo, al possesso dei requisiti curriculari previsti e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per le candidate e i candidati in possesso di un titolo di laurea appartenente a una classe coerente con l'ordinamento della laurea magistrale prescelta e con un voto di laurea pari o superiore a 80/110, la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale si considera soddisfatta.

Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 80/110, la verifica della preparazione iniziale sarà effettuata mediante un test, i cui contenuti, modalità e criteri di superamento sono dettagliati nel Regolamento del Corso di Studio. In ogni caso, non sono previsti debiti formativi.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026> ( Regolamento didattico del CdS )



26/03/2024

Il CdS in Filologia moderna e comparata si propone di combinare le conoscenze di ambito filologico con quelle letterarie, con particolare riferimento alla dimensione comparativa e transmediale.

Tale commistione mira alla formazione di diverse figure professionali in grado di operare in diversi ambiti in cui la convergenza tra saperi umanistici si realizza, sia in contesti a carattere istituzionale, sia aziendale o del terzo settore, a livello nazionale e internazionale.

A partire dagli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-14 "Filologia moderna e comparata", gli obiettivi formativi specifici del CdS sono i seguenti:

- conoscere la tradizione letteraria nazionale a partire dal Medioevo all'Età contemporanea, sulla quale esercitare, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-politico e culturale, sia da quello linguistico-filologico e retorico;
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- possedere una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature del Medioevo e dell'Età moderna e contemporanea;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere le abilità specifiche nella scrittura, produzione e correzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, e più in generale una solida competenza nell'ambito della comunicazione "specialistica";
- conoscere gli strumenti informatici per le discipline umanistiche.

I laureati nella classe magistrale LM-14 dovranno operare con funzioni di elevata responsabilità nei seguenti settori:

- industria culturale e editoriale;
- ricerca, promozione culturale, attività di insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado (una volta completata la formazione secondo la normativa vigente);
- istituzioni specifiche, come sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS è ottenuto attraverso un percorso didattico che prevede di

fornire una avanzata e approfondita competenza metodologica, teorico-critica e del contesto storico nelle discipline filologiche, linguistiche e letterarie, con particolare attenzione a una apertura comparatistica.

Il Corso prevede l'acquisizione di competenze specialistiche negli ambiti disciplinari previsti dalla classe di laurea LM-14, nello specifico negli ambiti della lingua e della letteratura italiana con particolare attenzione alle più avanzate tecnologie digitali e informatiche proprie delle digital humanities, delle lingue e delle letterature moderne, delle discipline storiche approfondite nella loro dimensione di spazialità geografica, di quelle filosofiche, antropologiche e sociologiche e di quelle linguistiche, filologiche e metodologiche con particolare riferimento all'adeguata preparazione degli studenti dal punto di vista delle conoscenze psicologiche e della pedagogia sperimentale orientata ai fini dell'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il percorso formativo vede al primo anno insegnamenti caratterizzanti in comune. Al secondo anno sono previsti, oltre a insegnamenti indispensabili alla caratterizzazione e diversificazione degli indirizzi, anche insegnamenti affini o integrativi che mirano a rendere il percorso di laurea coerente con gli obiettivi formativi e con i possibili sbocchi occupazionali.

I laureati magistrali dovranno possedere piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua straniera, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Il piano di studio comprende, quindi, la lingua e la traduzione inglese, alla quale si affianca anche lo studio della lingua e della cultura inglese premoderna, in aggiunta alle lingue e letterature romanze. Le attività di didattica a distanza includono videolezioni, attività di self-regulated learning, esercitazioni, simulazioni, web seminar. Le attività seminariali e laboratoriali saranno fortemente orientate verso i più recenti risultati di ricerca internazionali e si caratterizzeranno di attività pratiche.

L'organizzazione del CdS prevede che le ore di didattica di ciascun insegnamento siano erogate in modalità online, tramite attività di didattica erogativa (DE) e di didattica interattiva (DI) (seguendo le linee guida ANVUR che prevedono che la somma delle attività di DE e DI coprano un minimo di 6 h per CFU e garantendo, altresì, almeno un'ora per CFU sia per la DE che per la DI). Il percorso formativo si articolerà in curricula che valorizzeranno le risorse di Facoltà e che si distingueranno in base agli obiettivi specifici dei diversi profili professionali in uscita del CdS.

La progettazione dei curricula terrà conto dell'evoluzione dei contesti professionali e delle nuove sfide poste dal digitale e dalla globalizzazione. Entrambi mirano a soddisfare un bisogno formativo e culturale in crescita: mentre uno si concentra sullo sviluppo di competenze critiche nel campo delle letterature e dei processi culturali, l'altro si dedica all'esplorazione della dimensione comparativa e transmediale della letteratura.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Il/la laureato/a magistrale: 1) conosce i fondamenti della filologia in senso ampio (della linguistica, della storia del testo, della letteratura, ecc.) in diacronia storica e nella diatopia geografica della tradizione culturale italiana; 2) è in grado di applicare i principi e i procedimenti della storicizzazione letteraria e linguistica, della critica testuale, della filologia d'autore, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria; 3) conosce e comprende i capisaldi teorico-metodologici e le questioni caratterizzanti proprie della storia moderna e della geografia umana, approfondite nelle loro implicazioni essenziali con la storia e geografia della cultura; 4) è in grado di applicare la traduzione (anche dalla lingua inglese);	
--	---	--

5) acquisisce la capacità all'intertestualità e alla riscrittura;  
 6) conosce e applica le interazioni tra lingue e linguaggi transmediali;  
 7) acquisisce conoscenze sul riconoscimento, utilizzo e applicazione delle principali metodologie delle tecnologie multimediali nell'ambito delle digital humanities, per la gestione di progetti culturali, per progettare percorsi di innovazione tecnologica e costruire progetti umanistici digitali;  
 8) conosce e comprende i capisaldi teorico-metodologici e le questioni caratterizzanti proprie della filosofia;  
 9) conosce i fondamenti della pedagogia e della psicologia.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori caratterizzanti. La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il/La laureato/a magistrale in Filologia moderna e comparata possiede capacità di applicare conoscenza e comprensione, in particolare, nei seguenti ambiti disciplinari:

- 1) possiede la capacità di descrivere, analizzare e interpretare le opere letterarie e i percorsi della loro conformazione, trasmissione e valorizzazione;
- 2) possiede la capacità di mettere in relazione il testo con l'uso linguistico e il contesto culturale di produzione;
- 3) è in grado di spiegare l'incidenza e la funzione del fenomeno letterario nell'andamento dei processi storico-geografici, e viceversa;
- 4) acquisisce la capacità di studiare il processo e la trasmissione del testo;
- 5) è in grado di applicare le tecniche di codifica transmediale;
- 6) acquisisce la capacità di riconoscere i meccanismi dell'intertestualità;
- 7) è in grado di produrre ipotesi critiche in merito alle interazioni tra diverse arti;
- 8) applica le digital humanities per realizzare progetti culturali e di innovazione;
- 9) è in grado di spiegare l'incidenza e la funzione del fenomeno letterario nell'andamento dei processi filosofici, e viceversa;
- 10) acquisisce la capacità di comprendere i fenomeni psicologici e pedagogici coinvolti nella comunicazione e nell'educazione e in contesti comunicativi, educativi e formativi specifici.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione riguarda principalmente la capacità di operare in modo critico e con un approccio integrato e multidisciplinare in ambiti letterari, filosofici, storici e transmediali, operanti in contesti altamente dinamici per effetto dell'evoluzione tecnologica e dell'impatto della digitalizzazione. Il raggiungimento di tale capacità avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti.

I risultati di apprendimento sono valutati con le seguenti modalità: test, questionari, esercizi di analisi e discussione interpretativa, elaborati scritti, prove orali, attività formative interattive condotte mediante la piattaforma telematica.

## AREA FILOLOGICA, LETTERARIA E STORICA

### Conoscenza e comprensione

In linea con le aree disciplinari caratterizzanti della classe di laurea magistrale in LM 14 (Filologia moderna) il corso di laurea in Filologia moderna e comparata definisce i risultati di apprendimento attesi come derivanti dall'acquisizione di competenze e capacità di comprensione di tipo specialistico relative alla Letteratura italiana, alla Linguistica italiana, alla Filologia, alla Storia moderna e alla Geografia.

Nello specifico, il/la laureato/a possiederà conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:

- i fondamenti del sistema linguistico-letterario, della filologia d'autore e dell'esperienza della lettura letteraria, per come si configurano nella diacronia storica e nella diatopia geografica della tradizione culturale italiana;
- i principi e i procedimenti propri della storicizzazione letteraria e linguistica, della critica testuale, della filologia d'autore, dell'analisi e dell'interpretazione letteraria;
- i capisaldi teorico-metodologici e le questioni caratterizzanti proprie della storia moderna e della geografia umana, approfondite nelle loro implicazioni essenziali con la storia e geografia della cultura.

La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a in Filologia moderna e comparata (LM-14):

- descrive, analizza e interpreta le opere letterarie e i percorsi della loro conformazione, trasmissione e valorizzazione;
- individua e interroga le relazioni tra le pratiche letterarie, le loro opzioni linguistico-compositive, i fattori distintivi del quadro culturale e storico-geografico di riferimento;
- spiega l'incidenza e la funzione del fenomeno letterario nell'andamento dei processi storico-geografici, e viceversa;
- è capace di sintetizzare situazioni e problemi legati allo sviluppo linguistico-letterario e alla trasmissione testuale.

Le modalità didattiche impiegate per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: studio individuale di opere, epoche, movimenti culturali, di casi e questioni linguistico-letterarie o filologiche, esercitazioni applicative, seminari e lezioni telematiche interattive, forum e corrispondenza elettronica. I risultati di apprendimento sono valutati con le seguenti modalità: test, questionari, esercizi di analisi e discussione interpretativa, elaborati scritti, prove orali, attività formative interattive condotte mediante la piattaforma telematica.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro [url](#)

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro [url](#)

Filologia della letteratura italiana [url](#)

Geografia [url](#)

Letteratura italiana [url](#)

Letteratura italiana [url](#)

Letteratura italiana contemporanea [url](#)

Lingua e letteratura latina [url](#)

Lingua e letteratura latina [url](#)

Lingua e letteratura latina - avanzata [url](#)

Neuroetica [url](#)

Origini dell'inglese [url](#)

Origini dell'inglese [url](#)

Progettazione della comunicazione per l'inclusione sociale [url](#)

Prova finale [url](#)

Prova finale [url](#)

Psicologia dell'apprendimento [url](#)

Storia della lingua italiana [url](#)

Storia della lingua italiana [url](#)

Teoria e metodi educativi [url](#)

Teoria e metodi educativi [url](#)

Teoria e metodologia della storia [url](#)

## AREA COMPARATISTICA E TRANSMEDIALE

### Conoscenza e comprensione

In linea con le aree disciplinari caratterizzanti della classe di laurea Magistrale in Filologia Moderna, il Corso di Laurea in Filologia moderna e comparata definisce i risultati di apprendimento attesi come derivanti dall'acquisizione di competenze e capacità di comprensione di tipo specialistico relative alla Comparatistica, alla Transmedialità, alle Digital Humanities, alle Discipline dello Spettacolo e a diversi aspetti della cultura letteraria contemporanea.

Il laureato e la laureata acquisiscono conoscenze e competenze con particolare riferimento alle diverse metodologie della critica letteraria e della teoria della letteratura, agli strumenti della comparatistica letteraria, alle teorie e pratiche della transmedialità, alle discipline dello spettacolo, legate in particolar modo alle culture visuali, ai fondamenti delle digital humanities e all'analisi e alla conoscenza delle forme letterarie della contemporaneità. La dimensione comparativa è segnata inoltre dalla presenza degli insegnamenti afferenti alla storia della lingua e cultura inglesi (in modo da arricchire la specifica competenza linguistica di una dimensione diacronica) e alla traduzione (in ottica sincronica). Lo studio della filologia germanica ha come scopo precipuo quello di evidenziare relazioni, interconnessioni, contatti linguistici e letterari nel panorama geografico e culturale europeo.

Nello specifico, il laureato e la laureata acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione relativamente:

- alla traduzione (in particolare dalla lingua inglese), ai translation studies e alla traduzione transmediale;
- ai temi dell'intertestualità e della riscrittura, dell'adattamento e della rimediazione;
- ai legami e interazioni possibili tra letteratura e cinema, narrazioni seriali, musica e opere digitali;
- alle pratiche teatrali e alle teorie della drammaturgia dalla prima modernità a oggi;
- alla storia e teoria del cinema e della televisione;
- agli aspetti salienti della cultura visuale, così come definita dai suoi massimi interpreti;
- al riconoscimento, utilizzo e applicazione delle principali metodologie delle tecnologie multimediali nell'ambito delle digital humanities, per la gestione di progetti culturali, per progettare percorsi di innovazione tecnologica e costruire progetti umanistici digitali;
- alla conoscenza delle forme letterarie della contemporaneità.

La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato e la laureata magistrale:

- applicano le tecniche di codifica transmediale per conoscere e rielaborare opere culturali transmediali;
- traducono testi in lingua inglese;
- riconoscono in opere specifiche i meccanismi dell'intertestualità e valutano i risultati delle tecniche di adattamento;
- producono ipotesi ed elaborati critici in merito alle interazioni tra diverse arti;
- analizzano con consapevolezza critico-teorica e storiografica testi teatrali dalla prima modernità a oggi;
- sono in grado di produrre relazioni scritte e orali in merito alle opere cinematografiche e televisive;

- applicano le teorie della cultura visuale per interpretare i principali fenomeni del nostro presente;
- riconoscono, utilizzano e applicano le digital humanities per realizzare progetti culturali e di innovazione;
- sono in grado di leggere i testi della contemporaneità come forme simboliche del nostro presente.

Le modalità didattiche impiegate per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: gruppi di studio e di lavoro, studio individuale di casi, esercitazioni pratiche. I risultati di apprendimento sono valutati con le seguenti modalità: test, questionari, esercizi da svolgere, valutazione degli elaborati scritti, prove orali, attività interattive mediante la piattaforma telematica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro [url](#)

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro [url](#)

Digital humanities [url](#)

Estetica e teorie dell'immagine [url](#)

Filosofie e teorie dei linguaggi [url](#)

Innovazione didattica e tecnologie digitali [url](#)

Introduzione alla lettura del tedesco [url](#)

Letteratura e transmedialità [url](#)

Lingua e letteratura latina - avanzata [url](#)

Lingua, traduzione e linguistica inglese [url](#)

Lingua, traduzione e linguistica inglese [url](#)

Origini dell'inglese [url](#)

Origini dell'inglese [url](#)

Progettazione della comunicazione per l'inclusione sociale [url](#)

Prova finale [url](#)

Prova finale [url](#)

Psicologia dell'apprendimento [url](#)

Spettacolo e culture visuali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale è in grado di:

- raccogliere e interpretare dati di rilevanza filologica, letteraria, storica, comparatistica e transmediale;
- analizzare questi dati tramite specifici strumenti, anche informatici, e di utilizzarli per successive riformulazioni, sintesi e revisioni;
- approfondire e applicare le proprie competenze di analisi attraverso la specifica terminologia, il metodo e gli strumenti dell'esegesi del testo;

- valorizzare il patrimonio letterario e linguistico della tradizione culturale italiana;
- operare scelte e sintesi interpretative sui singoli fenomeni o sugli oggetti di studio;

- individuare e utilizzare gli strumenti metodologici più adatti al conseguimento di specifiche finalità d'insegnamento o di ricerca in ambito umanistico.

Le attività di esercitazione, gli elaborati personali e soprattutto l'attività di preparazione della prova finale offrono occasioni significative per verificare e sviluppare in modo autonomo le capacità di valutazione dei tipi di testo.

Il laureato magistrale è in grado di:

- proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi dei testi della tradizione letteraria italiana (anche in prospettiva comparata) e delle loro caratteristiche storico-linguistiche;

- presentare teorie e approcci metodologici del proprio campo d'indagine, sia attraverso testi orali o scritti sia attraverso strumenti informatici;

- formulare ipotesi e quesiti di ricerca, di argomentare scelte analitiche, di illustrare i risultati delle analisi condotte in relazione alle metodologie applicate;

- dimostrare abilità comunicative specifiche relative alla pratica didattica.

Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate e verificate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti ed esposizioni orali. L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista inoltre nell'ambito della redazione e della discussione della prova finale davanti alla commissione.

#### **Abilità comunicative**

#### **Capacità di apprendimento**

Il laureato magistrale è in grado di:

- utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;

- individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali;

- partecipare a indagini scientifiche nell'ambito della letteratura, della filologia italiana, delle letterature comparate e della transmedialità;

- mettere le proprie competenze in rapporto con testi letterari e critici di maggiore complessità, sia italiani sia stranieri.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

11/02/2024

Il CdS prevede l'erogazione di insegnamenti affini e integrativi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate ai profili culturali e professionali in uscita.

Nel percorso formativo, tali discipline dovranno garantire l'approfondimento multi e interdisciplinare di conoscenze e abilità relative:

- ai processi cognitivi, metacognitivi, motivazionali collegati all'apprendimento scolastico
- alle nuove forme comunicative, narrative ed educative e relativi strumenti e linguaggi digitali
- all'analisi della relazione tra le comunità umane e la dimensione geografico-territoriale
- all'utilizzo del sapere umanistico nell'ottica dell'insegnamento, della divulgazione e della comunicazione, anche con l'uso dei nuovi media e in una prospettiva transmediale



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2024

La prova finale consiste in una discussione dinanzi ad apposita commissione di una tesi scritta, elaborata, su tematiche correlate alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emergano capacità di ricerca, di documentazione, di coerenza, di analisi sistematica, critica ed argomentativa. La prova prevede la predisposizione di un elaborato scritto (tesi) e può essere redatta e sostenuta anche in lingua inglese.



20/06/2025



La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi, redatta in modo approfondito e maturo, su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi della classe. Nella redazione di questo lavoro e nella relativa discussione, bisognerà dimostrare la sicura padronanza dei contenuti e degli strumenti della filologia e la capacità di condurre in modo autonomo un proprio itinerario di ricerca.

Lo studente può concordare con il relatore la redazione dell'elaborato in una lingua dell'Unione Europea.

La candidata/Il candidato, impiegando le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo biennale, realizzerà un documento originale che privilegi, per quanto possibile, un'ottica interdisciplinare e che consenta alla commissione di valutazione di accertarne la capacità di selezionare e di utilizzare differenti prospettive teoriche e strumenti di analisi e valutazione. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione del laureato specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026> ( Regolamento prova finale )



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026>

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

30/06/2025

La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari: la Didattica Erogativa Telematica (5 ore per CFU), indicata con l'acronimo TEL-DE e la Didattica Interattiva Telematica (2 Ore per 1 CFU), definita TEL-DI. Nel modello sono previste 18 ore di autoapprendimento.

Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.

La TEL-DE, ovvero la Didattica Erogativa, rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e ha un rapporto ore/cfu pari a 5 ore per 1 CFU. Si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo. In questo spazio lo studente trova videolezioni registrate, materiali di studio e strumenti per l'autovalutazione, che gli permettono di apprendere in autonomia e secondo i propri ritmi. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU), l'Università prevede la produzione di cinque videolezioni asincrone (25/30 minuti) corredata da materiale didattico idoneo allo studio individuale e all'autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente. Il materiale didattico si compone di dispense o da un e-book eventualmente integrato con dispense e disponibile nella biblioteca digitale dell'Ateneo, slide, presentazione multimediale composta da immagini, parole chiave e riferimenti bibliografici, che guidano lo/la studente/essa nello studio. Inoltre, lo/la studente/essa ha a disposizione un questionario di autovalutazione, composto da domande a risposta multipla, che consente di verificare il livello di comprensione e ricevere un feedback immediato. Questa modalità, fortemente strutturata e accessibile, permette una fruizione autonoma dei contenuti e risponde in modo efficace alle esigenze di chi ha bisogno di gestire in maniera flessibile i tempi dello studio. Accanto alla TEL-DE, l'Università telematica Pegaso ha sviluppato la TEL-DI, cioè la Didattica Interattiva, con un rapporto ore/cfu pari a 2 ore per 1 CFU. Le attività organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Sono previste due tipologie di confronto: attività di erogazione integrativa asincrona, in modalità che si basano sull'utilizzo di strumenti come forum, quiz, glossario, wiki e compiti. In questo caso, gli studenti possono accedere ai materiali e partecipare alle attività nei momenti più consoni alla propria organizzazione personale.

Attività sincrone che comprendono webinar, lezioni live, lavori di gruppo e laboratori virtuali, durante i quali gli studenti

possono interagire direttamente con il docente, porre domande, ricevere feedback e partecipare ad esercitazioni pratiche. Questo tipo di interazione valorizza il confronto immediato, stimola il pensiero critico e favorisce l'apprendimento collaborativo. Elemento trasversale alla didattica interattiva sono le cosiddette e-tivities, ossia attività didattiche progettate specificamente per l'ambiente online, caratterizzate da una struttura definita e da obiettivi specifici. Ogni e-tivity si compone di un input iniziale, come uno stimolo o un compito, seguito da un processo di interazione e da un output finale che può consistere in un elaborato, una discussione o un prodotto multimediale. Le e-tivities possono assumere la forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni, role-playing o prove di valutazione formativa, e sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il tutor o il docente ha il compito di facilitare queste attività, offrendo guida, supporto organizzativo e un feedback costante e personalizzato.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

30/06/2025

Nel contesto del modello didattico adottato dall'Università Telematica Pegaso, le modalità di interazione, supportata da tecnologie innovative e all'interno di ambienti di apprendimento digitali all'avanguardia, rappresentano uno degli elementi centrali e qualificanti dell'esperienza formativa online. L'interazione non è intesa soltanto come un'opzione accessoria, ma come una componente strutturale e imprescindibile del processo di apprendimento, che si articola attraverso forme diverse, in modalità sincrona e asincrona, e coinvolge attivamente docenti e tutor. Considerata la peculiarità dell'Ateneo per la quale lo studente può sostenere l'esame in qualsiasi momento dell'a.a. di riferimento, la TEL-DI può essere replicata almeno due volte nel corso dell'a.a.

I docenti assumono un ruolo dinamico nella progettazione e nella conduzione delle attività interattive. Essi sono responsabili dell'erogazione di momenti di didattica sincrona, come webinar, sessioni live e laboratori virtuali, durante i quali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, sondaggi, discussioni guidate e condivisione di casi di studio. Queste sessioni sono organizzate secondo un calendario disponibile in piattaforma e rappresentano occasioni preziose per approfondire o integrare i contenuti trattati nelle videolezioni asincrone della didattica erogativa. Il docente, inoltre, cura la progettazione delle e-tivities, ovvero attività mirate a stimolare la riflessione critica, la collaborazione e la produzione autonoma da parte degli studenti, sia individualmente sia in gruppo.

Accanto ai docenti, i tutor svolgono un ruolo altrettanto strategico nella gestione delle interazioni, contribuendo a mantenere costante il collegamento tra didattica erogativa e didattica interattiva. Il loro compito è duplice: da un lato forniscono supporto disciplinare, affiancando gli studenti nella comprensione dei contenuti attraverso spazi virtuali come forum, messaggistica e incontri online; dall'altro lato, agiscono come facilitatori dell'apprendimento, promuovendo il dialogo tra studenti, monitorando i progressi individuali e collettivi e favorendo un clima di collaborazione costruttiva. Ogni tutor ha il compito di rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti e di intervenire per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Inoltre, i tutor assumono anche una funzione di coordinamento nei lavori di gruppo e nei progetti collaborativi, orientando gli studenti nella gestione del tempo e nella divisione dei compiti, e fornendo feedback personalizzati per migliorare le performance. Essi supportano l'organizzazione delle attività asincrone, come wiki, glossari, quiz e forum tematici, che permettono agli studenti di partecipare in autonomia e nei tempi a loro più consoni, senza rinunciare alla qualità dell'interazione e dell'apprendimento.

L'interazione, quindi, non si limita alla trasmissione di contenuti, ma diventa un processo articolato e condiviso, in cui docenti e tutor operano in sinergia per creare un ambiente digitale inclusivo, motivante e orientato al successo formativo. Attraverso una combinazione attenta di strumenti e metodologie, l'Ateneo favorisce una partecipazione attiva, consapevole

e continua, capace di valorizzare le diverse esigenze degli studenti e di rendere l'apprendimento un'esperienza realmente coinvolgente e trasformativa.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM14/2024\\_LM14-B2\\_a.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM14/2024_LM14-B2_a.php)

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM14/2024\\_LM14-B2\\_b.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM14/2024_LM14-B2_b.php)

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM14/2024\\_LM14-B2\\_c.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM14/2024_LM14-B2_c.php)

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Letteratura italiana <a href="#">link</a>	CALITTI FLORIANA <a href="#">CV</a>	PO	12	108	
2.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	Lingua e letteratura latina <a href="#">link</a>	SIMONETTI ENRICO SALVATORE <a href="#">CV</a>	RD	9	81	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua, traduzione e linguistica inglese <a href="#">link</a>	BURI MARIA ROSARIA <a href="#">CV</a>		9	81	

4.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 1	Origini dell'inglese <a href="#">link</a>	LOZZI GALLO LORENZO <a href="#">CV</a>	PO	9	81	
5.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Storia della lingua italiana <a href="#">link</a>	RINALDIN ANNA <a href="#">CV</a>	PO	12	108	
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	Teoria e metodi educativi <a href="#">link</a>	ARSENA ANGELA <a href="#">CV</a>	PA	9	40	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	Teoria e metodi educativi <a href="#">link</a>	BELLOTTI CHIARA <a href="#">CV</a>	RD	9	41	
8.	NN	Anno di corso 2	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		3	27	
9.	M-PED/04	Anno di corso 2	Digital humanities <a href="#">link</a>	DE MARCO ELISABETTA LUCIA <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
10.	M-FIL/04	Anno di corso 2	Estetica e teorie dell'immagine <a href="#">link</a>	CAPODIVACCA SILVIA <a href="#">CV</a>	RD	9	41	
11.	M-FIL/04	Anno di corso 2	Estetica e teorie dell'immagine <a href="#">link</a>	ROCCA ETTORE <a href="#">CV</a>	PO	9	40	
12.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	Filologia della letteratura italiana <a href="#">link</a>	RONDINELLI PAOLO		6	27	
13.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	Filologia della letteratura italiana <a href="#">link</a>	SANZOTTA VALERIO <a href="#">CV</a>	PO	6	27	
14.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Filosofie e teorie dei linguaggi <a href="#">link</a>	FENICI MARCO <a href="#">CV</a>	PA	6	54	
15.	M-GGR/01	Anno di corso 2	Geografia <a href="#">link</a>	MIGGIANO PATRIZIA DOMENICA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
16.	M-GGR/01	Anno di corso 2	Geografia <a href="#">link</a>	CARABELLESE MATILDE		6	27	
17.	M-PED/04	Anno di corso 2	Innovazione didattica e tecnologie digitali <a href="#">link</a>	MANFREDA ADA <a href="#">CV</a>	PO	6	27	
18.	M-PED/04	Anno di corso 2	Innovazione didattica e tecnologie digitali <a href="#">link</a>	MARTINIELLO LUCIA <a href="#">CV</a>	PO	6	27	
19.	L-LIN/14	Anno di corso 2	Introduzione alla lettura del tedesco <a href="#">link</a>	LOZZI GALLO LORENZO <a href="#">CV</a>	PO	9	81	
20.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	Letteratura e transmedialita' <a href="#">link</a>	TALAMO ROBERTO <a href="#">CV</a>	RD	6	54	✓
21.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	Letteratura italiana contemporanea <a href="#">link</a>	ROSSI SEBASTIANO MICHELA <a href="#">CV</a>	ID	6	54	✓
22.	L-FIL-	Anno di	Lingua e letteratura latina -	SIMONETTI	RD	6	27	✓

	LET/04	corso 2	avanzata <a href="#">link</a>	ENRICO SALVATORE <a href="#">CV</a>				
23.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	Lingua e letteratura latina - avanzata <a href="#">link</a>	CASTIGLIONI BARBARA <a href="#">CV</a>		6	27	
24.	M- FIL/03	Anno di corso 2	Neuroetica <a href="#">link</a>	LEONE MARIALUCREZIA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
25.	M- FIL/03	Anno di corso 2	Neuroetica <a href="#">link</a>	LAVAZZA ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
26.	M- PED/03	Anno di corso 2	Progettazione della comunicazione per l'inclusione sociale <a href="#">link</a>	SORRENTINO CLORINDA <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
27.	M- PED/03	Anno di corso 2	Progettazione della comunicazione per l'inclusione sociale <a href="#">link</a>	VIVONA ANGELINA <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
28.	M- PED/03	Anno di corso 2	Progettazione della comunicazione per l'inclusione sociale <a href="#">link</a>	CARRUBA MARIA CONCETTA <a href="#">CV</a>	PA	6	18	
29.	NN	Anno di corso 2	Prova finale <a href="#">link</a>				18	
30.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dell'apprendimento <a href="#">link</a>	DE ANGELIS GRAZIA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
31.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dell'apprendimento <a href="#">link</a>	REGA ANGELO <a href="#">CV</a>	PA	6	27	
32.	L- ART/05	Anno di corso 2	Spettacolo e culture visuali <a href="#">link</a>	PROVENZANO MARIA CHIARA <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
33.	M- STO/02	Anno di corso 2	Teoria e metodologia della storia <a href="#">link</a>	GUGLIUZZO CARMELINA <a href="#">CV</a>	PA	6	54	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica Erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide all'utilizzo della piattaforma e-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

30/06/2025

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi. Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusione che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.

Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.

L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni.

L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.

Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/06/2025

L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica.

Al momento dell'immatricolazione, le referenti didattiche di corso di laurea offrono consulenza nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi

aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative.

In ateneo operano tre figure di tutor:

- i tutor disciplinari, con profilo accademico avanzato affiancano lo studente con azioni a prevalente carattere formativo, pensate per aiutare lo studente a superare eventuali criticità legate a specifici insegnamenti o attività di laboratorio del Corso di Studio scelto e nella redazione dell'elaborato finale. Nello specifico, queste azioni si concretizzano in percorsi di supporto aggiuntivo per le discipline teoriche e in attività di tutoraggio per i laboratori.

-I tutor di cds che svolgono funzioni di guida, orientamento e monitoraggio. Offrono supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui percorsi formativi e sulle attività accademiche, accompagna gli studenti nella comprensione delle dinamiche della vita universitaria, fornisce assistenza nelle procedure amministrative, aiuta nella pianificazione dello studio e nella definizione del proprio percorso di esami, e promuove la partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate dall'Ateneo. I tutor sono formati per supportare studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario.

-Tutor tecnici di corsi prevalentemente o integralmente a distanza, esercitano una funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere.)

Un rafforzamento dell'orientamento in ingresso ed in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento, tirocini, stages e job placement



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo accompagna i propri studenti nelle attività di tirocinio e stage sia in Italia che all'estero attraverso un percorso strutturato. Tirocini e stage sono pensati per integrare la formazione accademica con esperienze concrete nel mondo del lavoro e rappresenta un'opportunità fondamentale per applicare le competenze acquisite durante gli studi, orientarsi meglio nella propria futura carriera e sviluppare capacità professionali trasversali. Sono previste diverse tipologie di tirocinio: curriculare obbligatorio, se previsto dal piano di studi con il riconoscimento di CFU; curriculare facoltativo, attivabile in qualsiasi periodo dell'anno e utile per arricchire il proprio bagaglio professionale; oppure extracurriculare, dedicato ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Lo/la studente/essa può effettuare una Mobilità per Traineeship all'estero dai 2 ai 12 mesi presso imprese o centri di formazione e di ricerca escluse Istituzioni Europee o Organizzazioni, che gestiscono programmi Europei in uno dei Paesi Europei partecipanti al programma a partire dal primo anno di studi. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per Traineeship per ciascun ciclo di studio; nel caso invece dei programmi di studio a ciclo unico, come ad es. Giurisprudenza, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi. Per garantire la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Analogamente alla mobilità per studio, anche nel caso di Traineeship lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa);

30/06/2025

in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale.

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata allo sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.
- d) l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale
- e) sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il

quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2025/2026:

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

30/06/2025

Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione al mondo del lavoro.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/06/2025

Il cds in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service attiva una serie di iniziative:

- l'attivazione di unità formative adatte a potenziare competenze trasversali e soft skill, favorendo una crescita multidimensionale dello studente. A questo scopo sono stati individuati dei moduli formativi su tematiche trasversali quali internazionalizzazione, soft skills, project management, tecniche di autopresentazione, costruzione del curriculum vitae, placement e altri.
- la programmazione di masterclass e laboratori tesi a fornire conoscenze specialistiche su un argomento, potenziare le capacità tecniche e teoriche dei partecipanti, creare networking tra studenti e mondo del lavoro, stimolare nuove idee attraverso l'esperienza e il successo del relatore.
- Il Talent Program – Career Accelerator, realizzato in collaborazione con Gi Group, è un percorso esclusivo, primo del suo genere in Italia, pensato per accompagnare i giovani talenti verso il mondo del lavoro. Attraverso formazione mirata, orientamento professionale e opportunità concrete di inserimento, il programma ti offre gli strumenti giusti per valorizzare il tuo potenziale e inserirti con un tirocinio post-laurea con rimborso nel mercato del lavoro.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare





## ▶ QUADRO D1

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

L'Università Telematica Pegaso ha implementato il sistema AVA 3 in modo articolato e coerente con i principi ANVUR adottando una struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) con una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e flussi decisionali. Il sistema si fonda sull'integrazione tra la governance accademica, gli organi di valutazione e le strutture operative di supporto alla qualità.

Al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione spetta, in coerenza con lo Statuto la definizione delle politiche per la qualità e delle linee di indirizzo strategico. Le politiche sono formalizzate in documenti pubblici, accessibili anche attraverso il sito istituzionale, in un'ottica di trasparenza e accountability.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una funzione di raccordo, supportando i Corsi di Studio e le Facoltà nell'elaborazione dei documenti di riesame, nel monitoraggio delle attività didattiche e nella diffusione della cultura della qualità tra tutti gli stakeholder. Inoltre, promuove attività formative e accompagna i processi di progettazione e revisione dei Corsi, garantendo coerenza metodologica con le Linee guida AVA3.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), organismo indipendente incaricato di valutare l'efficacia del sistema AQ di Ateneo analizza il funzionamento complessivo del sistema, monitora l'adozione e la coerenza degli indicatori ANVUR e fornisce valutazioni puntuali sui risultati conseguiti, che vengono trasmesse agli organi di governo per l'adozione di eventuali azioni correttive. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, formulando pareri sulla coerenza tra offerta formativa e bisogni formativi, nonché sulla gestione delle attività accademiche e organizzative.

La Facoltà si colloca all'intersezione tra governance accademica, progettazione didattica e monitoraggio dei Corsi di Studio, designa i componenti dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) e collabora con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), favorendo la riflessione critica e condivisa sullo stato della didattica, dei servizi agli studenti e sull'interazione con il territorio.

La Facoltà opera in coordinamento con i CdS che hanno un ruolo fondamentale nella supervisione della redazione dei documenti fondamentali, come i Rapporti di Riesame e le Schede SUA-CdS, verificandone la coerenza con le linee guida ANVUR e con gli obiettivi strategici di Ateneo. Collabora con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con i Presidenti dei Corsi di Studio per supportare il processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i percorsi didattici effettivamente erogati.

Il CdS è responsabile dell'offerta formativa dell'Ateneo, del monitoraggio continuo della didattica, del riesame, della revisione degli ordinamenti, della partecipazione attiva degli stakeholder. I Gruppi di Autovalutazione (GAV), operativi all'interno dei Corsi di Studio e nominati secondo i rispettivi regolamenti curano la redazione del riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), interagendo costantemente con il PQA e contribuendo all'allineamento tra programmazione formativa e obiettivi strategici.

Completano la struttura organizzativa gli uffici tecnici e di supporto, l'Ufficio Statistiche e IT e l'Ufficio AQ, che forniscono un supporto operativo ai vari attori del sistema. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei cruscotti di monitoraggio, la gestione dei flussi informativi e la raccolta dei dati strategici, permettendo così un controllo sistemico delle performance a livello centrale e dipartimentale.

Descrizione link: Link al documento Sistema di Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>



Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del 20CdS in coordinamento con il supporto amministrativo del PQA;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Tra i documenti predisposti e aggiornati dai Corsi di Studio la Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Senato e il CdA sono responsabili della nomina dei componenti dei Consigli di CdS, e dei ruoli di Presidente e membro dei GAV, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studentesca. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS;
- SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
  - o su richiesta del NdV;
  - o in presenza di forti criticità;
  - o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
  - o in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato

alla realtà del Corso di Studio).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/06/2025

Nel modello AVA 3 adottato dall'Università Telematica Pegaso, la programmazione delle attività legate all'Assicurazione della Qualità (AQ) è strutturata secondo una pianificazione triennale, in linea con il Piano Strategico d'Ateneo 2023–2025. Questo approccio integra obiettivi strategici, azioni operative e monitoraggio continuo, garantendo coerenza e trasparenza nei processi decisionali e attuativi. Le iniziative previste includono la revisione degli ordinamenti didattici, il riesame ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Queste attività sono pianificate con scadenze precise e coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con le Facoltà e i Dipartimenti.

Nello specifico l'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di Governo di Ateneo. Tale scadenza è redatto in coerenza con il DM 1154/2021 ed in coerenza con le linee guida AVA 3.

In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce, inoltre, ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023, considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

- Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
- Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

28/05/2025

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Descrizione link: Documento di progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-filologia-moderna-e-comparata-lm-14-anno-2025-2026>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione LM-14



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria